



COMUNE DI ALÌ

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45, CAP 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

P. Iva 00399640838 codice Univoco UFUHC7

protocollo@pec.comune.ali.me.it - sindaco@comunedi.ali.it

www.comune.ali.me.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 30/11/2020

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Felice Panebianco per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 91 del 05/06/2018.

L'anno **Due milaventi**, il giorno **trenta** del mese di **novembre** alle **ore 19:10** e seguenti, nell'Aula Consiliare del Comune di Ali, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in sessione urgente, che è stata partecipata a tutti i Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i signori:

N.	NOMINATIVO	CARICA	Presenti	Assenti
1)	D'ANGELO SABINA	Presidente	X	
2)	BOTTARI DOMENICO	Consigliere	X	
3)	BONURA GIUSEPPE	Consigliere	X	
4)	RANERI GIUSEPPE	Consigliere	X	
5)	BRIGUGLIO SERGIO	Consigliere	Colleg.	
6)	BONARRIGO ANTONIA	Consigliere	X	
7)	TRIOLO FLORIANA	Consigliere		X
8)	FIUMARA PIETRO	Consigliere	X	
9)	TRIOLO NATALE	Consigliere	X	
10)	FIUMARA GIOVANNI	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati: 10	Consiglieri in carica: 10	Consiglieri presenti: 8	Consiglieri assenti: 1
---------------------------	---------------------------	-------------------------	------------------------

Risultato legale, ai sensi del comma 1, dell'art. 30 della Legge Regionale n. 9 del 6 marzo 1986, il numero degli intervenuti;

Assume la Presidenza del Consiglio Comunale il Presidente, la *Dott.ssa D'Angelo Sabina*.

Partecipa il Segretario Comunale, *Dott. Gaetano Russo*.

Presente in aula il Sindaco, *Dott. Ing. Natale Rao* e il Responsabile dell'Area Finanziaria, *Natale Satta*.

In collegamento video partecipano i consiglieri *Sergio Briguglio* ed il Revisore dei Conti *Dott. Stefano Composto*.

Sono presenti in aula gli Assessori _____.

Ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dalla Legge Regionale n. 48/91 e dalla Legge Regionale n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **favorevole**.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

Il **Presidente** procede alla lettura della proposta di deliberazione posta al 12° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Felice Panebianco per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 91 del 05/06/2018”*.

Il **Presidente** accertato che non vi sono interventi mette ai voti la proposta.

Si approva con 6 voti favorevoli, 2 contrari (Fiumara Pietro e Triolo Natale) e 1 astenuto (Fiumara Giovanni).

A questo punto il **Presidente** invita a votare l'immediata esecutività della proposta.

Si approva con 6 voti favorevoli, 2 contrari (Fiumara Pietro e Triolo Natale) e 1 astenuto (Fiumara Giovanni).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito delle votazioni come sopra riportato,

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** la proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Felice Panebianco per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 91 del 05/06/2018”*.
- 2. DI DICHIARARE** la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991 (art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000): **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.**

Copia di Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Felice Panebianco per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 91 del 05/06/2018.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con atto acquisito al prot. n. 3577 del 06/07/2015 è stato notificato al Comune di Ali l'atto di citazione davanti al Tribunale di Messina, presentato dai Sigg. Triolo Antonino e Fiumara Natala per ottenere il risarcimento dei danni provocati al fondo di proprietà sito in C.da Cicco durante l'esecuzione dei lavori di rifacimento della pavimentazione delle strade e delle piazze di frazione Ariella;
- a seguito del predetto atto introduttivo di giudizio, tra le parti Triolo Antonino e Fiumara Natale (attori) ed il Comune di Ali (convenuto) si è incardinato il procedimento giudiziario R.G. n. 3907/2015 davanti al Tribunale Civile di Messina;
- per la rappresentanza in giudizio e la difesa delle ragioni del Comune di Ali, con Delibera di Giunta Municipale n. 105 del 26/11/2015 è stato affidato incarico legale all'Avv. Ferdinando Croce con domicilio professionale in Messina, Via Faranda n. 24;
- nel medesimo atto deliberativo è stata prevista l'assegnazione della somma di €. 1.300,00 per la prestazione professionale del legale di fiducia dell'Ente, rinviando all'ufficio competente l'adozione del provvedimento per il necessario impegno di spesa;

CONSIDERATO CHE:

- per l'incarico conferito all'Avv. Ferdinando Croce con la Delibera di Giunta Municipale n. 105/2015, non sono stati adottati atti per l'assunzione dell'impegno di spesa per come richiesto dall'art. 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- a seguito di comunicazione dell'Avv. Croce con nota prot. n. 3622 del 30/05/2018 di temporanea sospensione dell'esercizio dell'attività professionale per sopravvenuti incarichi istituzionali, con Delibera di Giunta Municipale n. 91 del 05/06/2018 per il contenzioso di che trattasi è stato conferito incarico professionale in affiancamento all'Avv. Felice Panebianco, con domicilio professionale in Messina, Via F. Bisazza n. 65, con delega ad operare congiuntamente e disgiuntamente all'Avv. Ferdinando Croce per la difesa dell'Ente nel procedimento R.G. n. 3907/2015;
- per la prestazione professionale in affiancamento resa dall'Avv. Felice Panebianco, nell'atto di Giunta Municipale n. 91/2018 è stato espressamente deliberato che l'assenza di impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

RITENUTO CHE:

- con nota acquisita al prot. n. 1697 del 10/03/2020, l'Avv. Felice Panebianco, in proprio e per conto dell'Avv. Ferdinando Croce, ha trasmesso all'Ente la Sentenza n. 546 del 05/03/2020 emessa dal Tribunale Civile di Messina a definizione del giudizio R.G. n. 3907/2015 con il dispositivo di:
 - rigetto delle domande di parte attrice;
 - condanna di parte attrice al pagamento a favore del Comune di Ali delle spese di lite per €. 2.768/00, oltre Iva e Cpa e 15% di spese generali;
 - condanna di parte attrice, ex art. 96 comma 3 c.p.c., al pagamento della somma di €. 1.000,00 a favore del Comune convenuto;

- con nota prot. n. 1741 del 11/03/2020, l'Avv. Felice Panebianco ha trasmesso la fattura FATTPA4_20 emessa l'11/03/2020 per la complessiva somma di €. 3.312,53 a titolo di “Onorario Sent. 546/20 Trib. Messina 3907/16 Comune di Ali/Triolo (comprese spese generali 15%);

DATO ATTO CHE:

- per la prestazione professionale resa dall'Avv. Felice Panebianco in affiancamento all'Avv. Ferdinando Croce, a tutela delle ragioni dell'Ente nel suddetto procedimento in giudizio R.G. n. 3907/2015, non sono stati adottati atti per l'assunzione dell'impegno di spesa per come richiesto dall'art. 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- per la liquidazione della FATTPA4_20 emessa l'11/03/2020, per la complessiva somma di €. 3.312,53, dal professionista per la suddetta prestazione professionale resa dall'Avv. Felice Panebianco necessita procedere in Consiglio Comunale a riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del T.U.E.L;

VISTI:

- l'art. 194, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) *sentenze esecutive;*
 - b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D. Lgs. n. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
 - d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e) *acquisizione di beni e di servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che detta le regole per l'assunzione degli impegni di spesa, stabilendo che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- l'art. 193, comma 3, il quale dispone che per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, nonché i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili;

DATO ATTO CHE, per la superiore somma di €. 3.312,53, portata dalla fattura n. FATTPA4_20 emessa l'11/03/2020 dall'Avv. Felice Panebianco per la prestazione professionale resa nel procedimento davanti al Tribunale Civile di Messina in giudizio R.G. n. 3907/2015, tra i Sigg. Triolo Antonino – Fiumara Natala ed il Comune di Ali, ricorre in capo all'Ente l'obbligo di attivare la procedura di riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del T.U.E.L;

CONSIDERATO CHE: alla luce della pronuncia della Corte dei Conti, Sez. Reg.le di Controllo Basilicata, Del. n. 20/2015/PAR “*il citato art. 194 del TUEL detta la disciplina regolante il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, stabilendo che, in occasione della deliberazione con cui l'Organo consiliare effettua la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica se permangono gli equilibri generali di bilancio (art. 193, secondo comma, del TUEL) o con la diversa periodicità prevista dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio compresi nelle tipologie tassativamente indicate nelle lettere da a) ad e). L'ultima ipotesi, contemplata dalla norma alla*

lett. e), prevede la fattispecie dell'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai primi tre commi dell'art. 191, che può essere oggetto di riconoscimento solo <<... nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza>>”.

RITENUTO CHE:

- in adesione alla consolidata giurisprudenza di questa Corte, “*tutti i provvedimenti che comportano spesa vanno adottati previa assunzione del relativo <impegno contabile ed attestazione della (relativa) copertura finanziaria>, ex art. 191 TUEL, ivi compresi i provvedimenti con i quali il Comune conferisce apposito incarico legale ad un avvocato per la tutela delle ragioni del Comune stesso*” (Corte dei Conti, Sez. Reg.le di Controllo per la Campania, Del/Par n. 261/2014; Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, deliberazione n. 360/2008 del 14-18 luglio 2008);
- qualora vengano in essere obbligazioni giuridiche al di fuori della descritta procedura ordinaria, “*l'ordinamento giuscontabile prevede, comunque, la possibilità di ricondurle nella contabilità ordinaria dell'ente, purché si tratti di obbligazioni rientranti nelle fattispecie dettagliatamente elencate nell'art. 194 TUEL e purché venga adottato un atto di riconoscimento del debito da parte dell'organo consiliare*” (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n. 256/2013 cit.; cfr. anche Sezione regionale di controllo per la Liguria, deliberazione n. 55/2013 dell'11-17 giugno 2013, con particolare riferimento alla necessità di valutazione dell'utilità della prestazione);
- nel caso, dunque, di mancanza dell'impegno contabile relativo al conferimento degli incarichi legali *de quibus*, si verte in una fattispecie di acquisizione di servizi in violazione del citato art. 191 del D. Lgs. n. 267 del 2000, con possibilità di riconduzione, a sanatoria, nel sistema di contabilità dell'Ente, solo mediante attivazione del procedimento per l'eventuale riconoscimento di debito fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267 del 2000 cit., con tutte le condizioni e le limitazioni previste al riguardo, anche con riferimento – per quanto concerne la specifica fattispecie qui in esame - alla necessità della sussistenza dei requisiti oggettivi indicati al comma 1, lett. e) del menzionato art. 194 relativamente a beni e servizi acquisiti in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 (“*nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*”, ex art. 194 cit.);

DATO ATTO, quindi, che trattasi di prestazione che il professionista incaricato, Avv. Felice Panebianco, ha effettivamente reso, prestando assistenza legale in favore del Comune di Ali con rappresentanza e difesa delle ragioni dell'Ente dinnanzi all'autorità giudiziaria adita dai Sigg. Triolo Antonino e Fiumara Natala, determinando per lo stesso utilità ed arricchimento quantificabile in misura corrispondente all'importo richiesto con la emissione della fattura n. FATTPA4_20 del 11/03/2020 dell'importo €. 3.312,53, da sottoporre con il presente atto al Consiglio Comunale per il relativo riconoscimento ex art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO CHE, atteso quanto sopra, per l'importo del predetto debito maturato di €. 3.312,53, con la presentazione della fattura n. FATTPA4_20 del 11/03/2020 ma riveniente nel conferimento d'incarico di prestazione professionale conferito con la Delibera di Giunta Municipale n. 91 del 05.06.2018 è necessario procedere alla adozione della delibera consiliare per l'accertata riconducibilità del debito fuori bilancio alla fattispecie dell'art. 194 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000;

ATTESO CHE la deliberazione consiliare per il riconoscimento della legittimità del debito di cui alla fattispecie dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000, scaturente da provvedimento giudiziario esecutivo, ha la funzione di:

1. *ricondurre l'obbligazione nell'ambito della contabilità del'Ente;*
2. *individuare le risorse per farvi fronte;*

3. *accertare la riconducibilità del debito alla fattispecie tassativamente individuata dalla legge;*

RITENUTO pertanto, necessario procedere:

- al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio sopra descritto per l'accertata riconducibilità alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
- all'approvazione della presente proposta deliberativa;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 30/11/2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022;

VISTO l'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002 che ha stabilito che i provvedimenti di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio posti in essere dalle amministrazioni pubbliche indicate nell'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 debbono essere trasmessi alla competente procura regionale della Corte dei Conti;

VISTO il parere del Revisore dei Conti, allegato alla presente deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 05/04/2011;

VISTA la Legge n. 142/90 recepita con la L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 30/2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 35/1997;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1992;

VISTO l'articolo 1 della Legge Regionale n. 11 del 26 giugno 2015;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

PROPONE

- 1) **DI RICHIAMARE** la superiore premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) **DI RICONOSCERE**, per i motivi descritti in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 per la complessiva somma di €. 3.312,53 portata dalla fattura n. FATTPA4_20 del 11/03/2020 emessa dall'Avv. Felice Panebianco per la prestazione professionale resa su incarico conferito con la Delibera di Giunta Municipale n. 91 del 05/06/2018.
- 3) **DI DARE ATTO** che alla relativa spesa si farà fronte con i fondi di cui al Codice 01.03.1.110 del Capitolo 169 del bilancio di previsione esercizio 2020/2022.
- 4) **DI DEMANDARE** al Responsabile della competente area l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
- 5) **DI TRASMETTERE** copia della presente, unitamente a copia della Delibera di Giunta Municipale n. 91 del 05/06/2018 di conferimento di incarico legale all'Avv. Felice Panebianco, Sentenza n. 546 del 05/03/2020 emessa dal Tribunale Civile di Messina a definizione del giudizio R.G. n. 3907/2015, fattura elettronica n. FATTPA4_20 del 11/03/2020 emessa dall'Avv. Felice Panebianco, alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002.

- 6) **DI DEMANDARE** all'ufficio di segreteria tutti gli adempimenti consequenziali e di competenza, nonché le relative comunicazioni ai vari enti interessati.
- 7) **DI PUBBLICARE**, ai sensi di legge, la presente Delibera sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio *online* e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Alì.
- 8) **DI DICHIARARE**, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL PROPONENTE
IL SINDACO
F.to Dott. Ing. Natale Rao

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 LEGGE REGIONALE n. 30/2000

ALLEGATO ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Felice Panebianco per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 91 del 05/06/2018.

Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

In merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione esprime parere:
FAVOREVOLE.

Alì, lì 20/11/2020

**Il Responsabile dell'Area Amministrativa
SINDACO
F.to Dott. Ing. Natale Rao**

Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

APPONE

In merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione esprime parere:
FAVOREVOLE

Alì, lì 20/11/2020

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to Rag. Natale Satta**

PEC

Tipo E-mail

Da

A

Oggetto

PEC

-- < composto.s@pec.it >

< protocollo@pec.comune.ali.me.it >

< ragioneria@comunediali.it >

pareri su debiti Fuori bilancio 13 14 15

Lunedì 23-11-2020 12:19:00

COMUNE DI ALI
DATA 23 NOV. 2020
4560

Allegati:

pare_13_14_15.pdf

Dati Tecnici:

message.eml smime.p7s sostitutiva.xml testo_email.html Daticert.xml

Comune di Ali

Città Metropolitana di Messina

Oggetto: parere n.15 ai sensi dell'art.12 L.R. 30/2000 riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv Felice Panebianco, con studio legale in Messina, in sostituzione ed affiancamento dell'Avv. Ferdinando Croce per prestazione professionale resa in difesa dell'Ente presso il Tribunale Civile di Messina, incardinato al RG n. 3907/2015 su incarico conferito dalla Giunta Municipale di Ali con delibera n. 91 del 05.06.2018:

I sigg. Triolo Antonino e Fiumara Natala hanno citato in giudizio il Comune di Ali davanti al Tribunale Civile di Messina, con l'iscrizione al R.G. n.3907/2015, per presunti danni subiti alle loro proprietà durante i lavori pavimentazione delle strade nella frazione Ariella.

Il Comune di Ali, con delibera di Giunta Municipale, n.105 del 26.11.2015, per la rappresentanza in giudizio e la difesa delle sue ragioni, ha affidato l'incarico all'Avv. Ferdinando Croce con domicilio professionale in Messina, Via Faranda n.24 assegnando l'importo di € 1.300.00. Somma che, purtroppo, non è stata impegnata, a dire dall'Ufficio di contabilità, o pagata.

L'avv. Croce, in data successiva e per impegni istituzionali, ha comunicato all'Ente di non potere proseguire direttamente la causa e che si sarebbe affiancato nel giudizio dall'avv. Felice Panebianco.

Questi, in proprio e per conto dell'Avv. Ferdinando Croce, ha trasmesso all'Ente la Sentenza favorevole al Comune, la n.546 del 05.03.2020, emessa dal Tribunale Civile di Messina a definizione del giudizio R.G. n. 3907/2015 e con rigetto delle domande della parte attrice penalizzandola a pagare le spese giudiziarie e rimborso di € 1.000,00 per danni subiti.

L'Avv. Felice Panebianco, in data 11.03.2020, per l'attività svolta, ha trasmesso la fattura FATTPA n.4/20 emessa l'11.03.2020 per la complessiva somma di € **3.312,53** a titolo di onorario sentenza n. 546/20 Trib. Messina 3907/16 in favore del Comune di Ali.

Il sottoscritto Dott. Stefano Composto, revisore unico del Comune di Ali, esaminata la proposta di delibera effettuata dal dirigente dell'area amministrativa, nella persona del Sindaco del Comune, inviata allo scrivente in data 20/11/2020 e riguardante il pagamento della fattura n. 04/2020 del 03/11/2020 dell'importo di € 3.312,53, esprime il seguente parere:

In considerazione che la delibera riporta la prestazione effettivamente sostenuta da parte dell'avv. Felice Panebianco, fra l'altro con sentenza favorevole all'Ente, **si ritiene oggi utile**, al fine di evitare ulteriori e maggiori spese ed oneri giudiziari, che si predisponga il pagamento della fattura in questione, con le dovute variazioni in bilancio preventivo 2020 e, dopo l'approvazione della delibera in Consiglio Comunale, ai sensi dell'ex art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000.

Il tutto, in ogni caso, la documentazione dovrà essere trasmessa alla Corte dei Conti.

- Lo scrivente revisore in considerazione di quanto sopra descritto;
- del parere favorevole da parte del dirigente dell'Area Amministrativa;
- del parere favorevole, di legittimità contabile, da parte del dirigente finanziario;



• **raccomanda, in futuro, di predisporre l'accantonamento di somme in bilancio al momento degli incarichi, ed esprime il parere favorevole al riconoscimento del debito ed alla proposta di delibera pervenutagli.**

Ali, 23.11.2020

Dott. Stefano Composto
revisore unico del Comune di Ali



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente
F.to Dott.ssa Sabina D'Angelo

Il Consigliere Anziano
F.to Domenico Bottari

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Gaetano Russo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune, per 15 giorni consecutivi al n. _____ dal _____ al _____

(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009)

Alì,

Il Funzionario addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gaetano Russo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30 novembre 2020.

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2, L. R. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.
(Immediatamente Esecutiva)

Alì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gaetano Russo
